



AVVISO PUBBLICO – ANNO 2026

CONCESSIONE CONTRIBUTI E SOVVENZIONI PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE TURISTICA E VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI

Ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e del Regolamento per la concessione di patrocinii, sovvenzioni e contributi per la realizzazione di attività culturali, turistiche, interventi legati alle politiche giovanili, alle pari opportunità e diritti nel Comune di Monterotondo – D.C.C. n. 3/2010

PREMESSE

Il Comune di Monterotondo con deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2026 ha individuato gli ambiti e la dotazione economica complessiva al fine della pubblicazione di un apposito avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni destinati ad iniziative di intrattenimento, animazione, aggregative che possano contribuire, in maniera fattiva, a incrementare e arricchire il calendario delle attività turistiche e della tradizione popolare programmate a Monterotondo e da realizzarsi entro e non oltre il 30 giugno 2026.

A tal fine, il Comune di Monterotondo per il tramite della Fondazione ICM, ai sensi dello Statuto della fondazione e della Convenzione sottoscritta tra le parti il 21/04/2026, intendono sostenere l'attività di operatori culturali attraverso la concessione di benefici economici diretti e indiretti finalizzati ad attività di tipo occasionale, a progetti di promozione turistica e della tradizione popolare che coinvolgono la cittadinanza, in attuazione del principio di sussidiarietà, in particolare quella c.d. orizzontale ex art. 118, quarto comma, della Costituzione, ai sensi del quale i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, nel rispetto delle funzioni attribuitegli relative alla cultura e ai beni culturali, al settore sportivo e ricreativo, turistico, alla gestione del territorio e dell'ambiente e al settore sociale, che presuppongano la promozione di attività che rivestono un interesse collettivo e sono proprie di un Ente Locale e nel rispetto del D.P.R. 194/1996.

Il presente Avviso pubblico definisce le modalità di partecipazione per la concessione di contributi, sovvenzioni e/o benefici economici ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, del vigente Regolamento comunale per la concessione di patrocinii, sovvenzioni e contributi per la realizzazione di attività culturali - D.C.C. n. 3/2010, della D.G.C. n. 170/2026 e della Delibera di CdA della Fondazione ICM n. 33/2026, nonché dello Statuto comunale, lo Statuto della Fondazione ICM attualmente vigente e la Convenzione sottoscritta tra le parti.

Tale sostegno avverrà per il tramite della Fondazione ICM, fondazione a totale partecipazione pubblica del suo unico promotore e fondatore individuato nel Comune di Monterotondo per il quale gestisce i servizi culturali erogati al pubblico, così come previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.07.2015 di costituzione della Fondazione ICM ed approvazione dello Statuto della fondazione così come modificato con D.C.D. n. 1/2026 e sottoscritto in data 21/04/2026.

Con il presente Avviso non si instaurano posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Fondazione ICM, la quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o



in parte, il presente procedimento per motivate e comprovate esigenze organizzative e/o amministrative.

Le iniziative oggetto di sovvenzione dovranno ricadere nelle aree di intervento individuate dal presente avviso e prevedere modalità di attuazione idonee a garantire il coinvolgimento ampio e inclusivo della cittadinanza, anche attraverso la definizione di azioni specifiche rivolte a target differenziati per età, interessi e bisogni.

Le proposte progettuali dovranno inoltre favorire una partecipazione estesa al contesto territoriale di riferimento, promuovendo il coinvolgimento di utenti provenienti dai territori limitrofi, al fine di ampliare l'impatto dell'iniziativa.

Si rende noto che, qualora non venga integralmente utilizzata la dotazione economica prevista dal presente Avviso pubblico le eventuali somme non erogate o non rendicontate verranno impiegate dalla Fondazione ICM per le finalità e le funzioni proprie di cui agli artt. 4 e 5 dello statuto.

ART. 1 – Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi alla sovvenzione e/o contributo i progetti da realizzare sul territorio comunale, promossi da soggetti individuati ai sensi dell'art 3 del Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni e contributi per la realizzazione di attività culturali, turistiche e delle tradizioni popolari (D.C.C. n. 3/2010).

La Concessione di contributi e/o sovvenzioni sarà subordinata alla verifica dei requisiti previsti dal Regolamento Comunale sopracitato e alla valutazione di cui all'art. 4 del presente avviso.

Il Comune attraverso la Fondazione ICM può concedere sovvenzioni e contributi in favore di:

- a) Associazioni, Onlus, Comitati;
- b) Enti religiosi, Enti pubblici ed altre istituzioni a carattere pubblico o privato, che svolgono attività a beneficio della cittadinanza di Monterotondo o che, comunque, promuovano un'attività di particolare interesse per la collettività o per l'immagine del Comune. Sono esclusi i soggetti facenti parte di partiti politici o articolazioni di essi.

I soggetti interessati potranno presentare, singolarmente o in associazione con altri, un'unica istanza per la concessione di sovvenzioni e contributi.

Non potranno richiedere sovvenzioni o contributi:

1. I soggetti di cui al punto a) e b) che forniscono altri servizi a favore del Comune di Monterotondo – Fondazione ICM, anche gratuitamente (ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012, come convertito nella Legge n. 135/2012, con l'esclusione di quelli espressamente previsti nella stessa normativa);
2. I soggetti di cui al punto a) e al punto b) che abbiano una convenzione in essere con il Comune di Monterotondo – Fondazione ICM;
3. I soggetti che abbiano procedimenti contenziosi in corso con il Comune di Monterotondo;
4. I soggetti che alla data di scadenza del presente avviso presentino condizioni di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione, per cui non sia previsto un piano di rientro complessivo e definitivo.



Ai fini della partecipazione al presente bando i soggetti beneficiari, non soggetti al DURC, dovranno allegare apposita autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 così come indicato all'art. 4.

ART. 2 – Caratteristiche dei progetti

Le attività dovranno essere realizzate entro e non oltre il 30 giugno 2026 e i progetti devono essere definiti nel contenuto di promozione turistica e la valorizzazione delle tradizioni popolari, negli aspetti logistico-organizzativi, indicando la durata di tutte le attività progettuali; devono prevedere un'individuazione degli spazi e un'ipotesi di allestimento (ove necessario) ed essere corredati da un piano economico – finanziario, comprensivo delle previsioni di entrate e di spesa, che ne dimostri la sostenibilità.

È richiesto che le attività siano ad accesso gratuito per il pubblico. È consentito prevedere e/o promuovere una raccolta fondi per fini umanitari o per la copertura dei costi di allestimento dello spettacolo ad eccezione dell'eventuale cachet degli attori, del regista o del produttore dello spettacolo, in modo da assicurare la piena accessibilità e la massima partecipazione del pubblico. In questo ultimo caso, di raccolta fondi da destinare alla copertura dei costi di realizzazione delle attività oppure nel caso di ulteriori tipologie di entrata, a titolo esemplificativo e non esaustivo: somministrazioni e/o sponsorizzazioni, gli importi dovranno essere previsti nel prospetto economico-finanziario da presentare in sede di richiesta di partecipazione e di successiva rendicontazione delle spese sostenute.

Le iniziative potranno essere organizzate e articolate su più giornate.

Le iniziative oggetto di sovvenzione dovranno ricadere nei seguenti ambiti di intervento:

AMBITO 1

Organizzazione di manifestazioni che prevedano il coinvolgimento attivo di giovani e cittadini, finalizzate alla riscoperta, valorizzazione e riproposizione del folklore e delle tradizioni popolari della città di Monterotondo.

Le iniziative dovranno promuovere la conoscenza e la diffusione delle usanze locali, favorendo la trasmissione intergenerazionale del patrimonio culturale immateriale e il rafforzamento dell'identità territoriale. Attraverso momenti di partecipazione collettiva, le attività contribuiranno a diffondere tra la cittadinanza la memoria storica e le espressioni tipiche della comunità locale.

AMBITO 2

Realizzazione di manifestazioni di rilievo cittadino e territoriale finalizzate alla valorizzazione delle diversità e alla promozione dell'inclusione sociale, attraverso la realizzazione di momenti aggregativi, culturali e di partecipazione collettiva. Le iniziative dovranno favorire la coesione sociale e il dialogo tra le diverse componenti della comunità, promuovendo occasioni di incontro e scambio e contribuendo, al contempo, alla valorizzazione e all'attrattività del territorio anche in chiave turistica.



AMBITO 3

Realizzazione di manifestazioni legate alle tradizioni popolari, finalizzate alla valorizzazione e promozione delle sagre a livello cittadino, quale espressione del patrimonio culturale, enogastronomico e identitario della comunità locale.

Le iniziative dovranno favorire la riscoperta e la diffusione delle usanze e dei costumi tipici del territorio, contribuendo al rafforzamento del senso di appartenenza della cittadinanza e alla promozione del tessuto sociale e culturale urbano, anche attraverso momenti di partecipazione e aggregazione collettiva.

ART. 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati potranno presentare, singolarmente o in associazione con altri, un'unica istanza per la concessione di sovvenzioni e contributi.

Le richieste di sovvenzioni o contributi dovranno essere indirizzate alla Fondazione ICM e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 24/05/2026 (farà fede la data di ricezione del protocollo) con le seguenti modalità:

- invio all'indirizzo di posta certificata: icmcomune@pec.it.
- consegna a mano negli Uffici della Fondazione ICM siti presso la Torre Civica in Piazza Renato Borelli snc – Monterotondo, previo appuntamento da concordare telefonicamente tel. 0690964130.

Documentazione da produrre:

1. Istanza di partecipazione ALLEGATO B: compilato in ogni sezione, pena mancata attribuzione dei punteggi, scaricabile dal sito internet www.icmcomune.it, sezione <Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti= o sotto la sezione <Modulistica=;
2. Sintetica rendicontazione sociale e descrittiva di eventuali attività precedenti;
3. Scheda di sintesi del progetto, redatta in forma libera, descrittiva del progetto/attività;
4. Curriculum del soggetto richiedente (ad esclusione di enti ed istituzioni pubbliche o religiose);
5. Copia del documento d'identità del legale rappresentante recante luogo, data e firma in originale.
6. Autocertificazione DURC ALLEGATO C resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.
7. Dichiarazione Requisiti Morali (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) ALLEGATO D
8. La documentazione dovrà essere compilata in ogni sezione e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;

Non verranno considerate ammissibili le domande incomplete di una o più parti e mancanti della firma del legale rappresentante.

ART. 4 – Criteri e procedure di valutazione dei progetti



La valutazione delle domande viene effettuata secondo le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3/2010 e nell'osservanza delle seguenti indicazioni e criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1.Continuità negli anni dell'iniziativa; consolidamento della stessa nel tessuto sociale; importanza aggregativa, sociale; coinvolgimento della popolazione di Monterotondo;	6
2.Partecipazione ai programmi di incontro; programmazione, verifica e formazione di cui all'art. 13 del Regolamento approvato con D.C.C. n. 3/2010 e che sono promossi dal Comune di Monterotondo - Fondazione ICM	1
3.Iniziativa promossa da più soggetti di cui all'art. 3 del Regolamento approvato con D.C.C. n. 3/2010; gratuità di accesso alle attività organizzate; presenza di interventi atti a favorire categorie di utenti svantaggiati	3
4.Particolare attinenza con gli ambiti indicati in questo avviso pubblico; eventuale rendicontazione sociale e descrittiva di attività precedenti; originalità ed innovatività dell'intervento; particolare valenza culturale e – ad esclusione di enti ed istituzioni pubbliche o religiose - il curriculum del richiedente (nel caso delle associazioni anche il numero degli iscritti), da cui si evinca anche la capacità organizzativa del soggetto richiedente. Nella valutazione verrà inoltre accordata particolare considerazione ai soggetti pubblici o privati il cui statuto prevede, nel caso di cessazione dell'attività, la devoluzione al Comune del proprio patrimonio o di quei beni artistici, storici, culturali per la cui conservazione e valorizzazione è richiesto il contributo	6
5.Eventuale dichiarazione del rappresentante legale del soggetto richiedente con la quale viene assunto un impegno formale a svolgere l'attività culturale o la manifestazione indipendentemente dall'eventuale sovvenzione o contributo del Comune, ricorrendo anche a contributi e/o sponsorizzazione dei privati	2
TOTALE	18

Il punteggio massimo è pari a 18 punti. Le sovvenzioni potranno essere concesse, nella disponibilità delle risorse finanziarie, solo ai progetti che totalizzeranno almeno 15 punti.

In fase di valutazione i progetti idonei saranno inseriti in una graduatoria e saranno suddivise le risorse di bilancio in base ai punteggi ottenuti fino ad esaurimento dello stanziamento totale.



Durante la fase di valutazione dei progetti, potranno essere richiesti chiarimenti, approfondimenti e integrazioni anche rispetto alle modalità di realizzazione e ai contenuti dei progetti presentati, senza modificare in modo sostanziale l'architettura del progetto.

L'amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria formatasi in caso di rinunce dei beneficiari o di ampliamento della dotazione finanziaria.

A parità di punteggio verranno concesse sovvenzioni tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione, deducibile dal numero sequenziale apposto dal protocollo.

I progetti ritenuti idonei ma non finanziabili (punteggio inferiore a 15 punti ma ammessi in graduatoria) potranno comunque ottenere il patrocinio ed essere inseriti nelle programmazioni delle manifestazioni istituzionali, nel caso in cui il soggetto proponente confermi lo svolgimento dell'iniziativa anche senza la concessione di un contributo e ne abbia fatto esplicita richiesta al momento della compilazione dell'istanza di partecipazione.

Sulla base delle risultanze della graduatoria e delle risorse utilizzate, come indicato nelle premesse, qualora non venga integralmente utilizzata la dotazione economica prevista dal presente Avviso pubblico, la Fondazione ICM si riserva la facoltà di procedere alla redistribuzione delle risorse disponibili, destinandole ad ambiti nei quali risultino iniziative, di rilevante interesse pubblico, culturale e sociale, ammesse ma non finanziabili sulla base delle risorse originariamente attribuite a ciascun ambito.

È fatta salva, inoltre, la possibilità di prevedere la concessione di un contributo (60% dei costi sostenuti), qualora la disponibilità delle risorse finanziarie e sulla base del punteggio assegnato dalla commissione lo consenta e qualora i progetti presentati, pur avendo richiesto una sovvenzione (100% dei costi sostenuti), abbiano totalizzato un punteggio di almeno 12 punti.

ART. 5 – Dotazione finanziaria, importo del contributo/sovvenzione

Le risorse totali destinate all'erogazione di sovvenzioni destinate ai progetti finanziabili ammontano a € 13.000,00 le agevolazioni economiche per la realizzazione delle proposte progettuali consistono in:

SOVVENZIONE: Con la richiesta di SOVVENZIONE al soggetto beneficiario **spetta il 100%** del sostegno economico richiesto che andrà opportunamente documentato in fase di richiesta di liquidazione, sino ad esaurimento della dotazione economica del presente avviso e comunque nel rispetto dei massimali indicati per ciascun ambito.

Il sostegno economico ai diversi Soggetti, relativamente alle diverse tipologie di attività, fatte salve eventuali modifiche è definito come di seguito:

AMBITO 1



Organizzazione di manifestazioni che prevedano il coinvolgimento attivo di giovani e cittadini, finalizzate alla riscoperta, valorizzazione e riproposizione del folklore e delle tradizioni popolari della città di Monterotondo.

Le iniziative dovranno promuovere la conoscenza e la diffusione delle usanze locali, favorendo la trasmissione intergenerazionale del patrimonio culturale immateriale e il rafforzamento dell'identità territoriale. Attraverso momenti di partecipazione collettiva, le attività contribuiranno a diffondere tra la cittadinanza la memoria storica e le espressioni tipiche della comunità locale.

Totale disponibile € 8.000,00

Sovvenzione massima € 8.000,00

AMBITO 2

Realizzazione di manifestazioni di rilievo cittadino e territoriale finalizzate alla valorizzazione delle diversità e alla promozione dell'inclusione sociale, attraverso la realizzazione di momenti aggregativi, culturali e di partecipazione collettiva.

Le iniziative dovranno favorire la coesione sociale e il dialogo tra le diverse componenti della comunità, promuovendo occasioni di incontro e scambio e contribuendo, al contempo, alla valorizzazione e all'attrattività del territorio anche in chiave turistica.

Totale disponibile € 1.500,00

Sovvenzione massima € 1.500,00

AMBITO 3

Realizzazione di manifestazioni legate alle tradizioni popolari, finalizzate alla valorizzazione e promozione delle sagre a livello cittadino, quale espressione del patrimonio culturale, enogastronomico e identitario della comunità locale.

Le iniziative dovranno favorire la riscoperta e la diffusione delle usanze e dei costumi tipici del territorio, contribuendo al rafforzamento del senso di appartenenza della cittadinanza e alla promozione del tessuto sociale e culturale urbano, anche attraverso momenti di partecipazione e aggregazione collettiva.

Totale disponibile € 3.500,00

Sovvenzione massima € 3.500,00

ART. 6 – Rendicontazione dei progetti finanziati

Le richieste di liquidazione dovranno essere indirizzate alla Fondazione ICM e dovranno pervenire entro e non oltre **90 (novanta) giorni dalla data di esecuzione dell'ultimo evento realizzato** nelle seguenti modalità:

- invio all'indirizzo di posta certificata: icmcomune@pec.it



- consegna a mano negli Uffici della Fondazione ICM siti presso la Torre Civica in Piazza Renato Borelli snc – Monterotondo Scalo, previo appuntamento da concordare telefonicamente Tel. 0690964130.
In caso di mancata realizzazione dell'iniziativa, di modifica sostanziale del programma oggetto della valutazione e/o qualora si verificano inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, o di mancata presentazione della documentazione di rendiconto, la sovvenzione o il contributo potranno essere revocati d'ufficio.

Documentazione da produrre per la liquidazione:

1. Richiesta di liquidazione ALLEGATO E, compilato in ogni sezione, scaricabile del sito www.icmcomune.it, sezione <Modulistica=>;
2. Rendiconto di gestione firmato dal legale rappresentante dell'Ente;
3. Copia delle fatture <quietanziate=>, ovvero accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento, a dimostrazione della spesa totale sostenuta per la realizzazione della manifestazione/iniziativa/progetto;

I pagamenti dovranno essere perfezionati preferibilmente in modalità tracciabili, pertanto, dovranno essere presentati bonifici, pagamenti telematici, ricevute Pos.

Il pagamento in contanti dovrà essere accompagnato da una autodichiarazione sottoscritta dal ricevente che attesti l'avvenuta ricezione del corrispettivo.

Qualora la rendicontazione evidenzia un costo inferiore a quello indicato nel preventivo, il contributo o la sovvenzione verranno proporzionalmente ridotti. La somma corrisposta non potrà comunque essere superiore alla differenza costi e ricavi a consuntivo;

4. Rendicontazione sociale e descrittiva dell'iniziativa, materiale di documentazione della manifestazione o iniziativa cui si riferisce il sostegno del Comune – Fondazione ICM (foto, video, locandine, ecc.);
5. Copia firmata del documento d'identità del legale rappresentante dell'Associazione, recante luogo e data;
6. Dichiarazione ex art. 28 c. 2 DPR n. 600/1973 (scaricabile dal sito www.icmcomune.it sezione <Modulistica=>);

La rendicontazione verrà analizzata dalla Fondazione ICM e, in seguito all'accertamento della correttezza e della completezza della stessa, sarà liquidato l'importo richiesto. In caso di incompletezza della documentazione, comunque trasmessa nei termini, il beneficiario potrà completarla entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Fondazione ICM.

La mancata trasmissione della rendicontazione o dell'integrazione richiesta entro i termini suddetti comporterà la decadenza dal beneficio.

La Fondazione ICM potrà provvedere a liquidare in più soluzioni la sovvenzione assegnata sulla base dell'effettiva disponibilità di cassa.

Sull'ammontare delle sovvenzioni è applicata la ritenuta d'acconto di cui al comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, se dovuta.

Il beneficiario dovrà essere obbligatoriamente l'intestatario del conto corrente.

Sono ammessi esclusivamente pagamenti tracciabili, effettuati a fronte di idonea documentazione fiscale (fatture, ricevute fiscali o scontrini fiscali). A titolo esemplificativo,



rientrano tra le modalità di pagamento ammissibili: bonifici bancari o postali, pagamenti tramite POS, carte di credito o debito e altri strumenti elettronici che garantiscano la piena tracciabilità dell'operazione.

I pagamenti effettuati in contanti sono ammessi unicamente se accompagnati da regolare scontrino fiscale, fermo restando il rispetto dei limiti normativi vigenti in materia di utilizzo del contante.

Ogni documento fiscale prodotto ai fini della rendicontazione dovrà riportare in modo chiaro ed esplicito:

- i dati identificativi del fornitore e del beneficiario;
- la descrizione dettagliata del bene o servizio acquistato;
- l'importo corrisposto, con indicazione dell'IVA ove prevista;
- la data di emissione e, ove applicabile, la data di pagamento;
- il riferimento al progetto o all'intervento finanziato.

ART. 7 – Adempimenti per i titolari dei progetti selezionati

Tutte le attività ricomprese negli ambiti dovranno essere realizzate entro e non oltre il **30 giugno 2026**.

Sono a carico dei beneficiari delle sovvenzioni, in qualità di organizzatori, le pratiche di autorizzazione, gli allestimenti, la gestione logistica nonché il rispetto delle norme che regoleranno le iniziative con presenza di pubblico; in particolare il beneficiario, in qualità di organizzatore, deve:

- dotarsi autonomamente, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni amministrative e/o licenze necessarie alla realizzazione della proposta progettuale presentata rispondendo di conseguenza direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni/licenze, sicurezza, conformità tecnica.
- sostenere tutte le spese di organizzazione e realizzazione compresi eventuali oneri derivanti dall'organizzazione dell'attività (SIAE, tasse, canoni, eventuale assicurazione di responsabilità civile verso terzi nell'espletamento della propria attività, ivi compresa la presentazione del modello di richiesta di SCIA presso lo sportello SUAP ove necessario, ecc);
- Il titolare della manifestazione assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose, persone, animali, derivanti dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili ed immobili dell'Amministrazione comunale, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa.

Le associazioni, fondazioni ed ex Onlus, ora ETS, ai sensi della L. 124/2017, sono tenute a pubblicare sui propri siti o portali digitali, entro il 28 febbraio di ogni anno, le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere ricevuti nell'anno precedente da parte delle pubbliche amministrazioni e anche da parte di società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni (l'obbligo di pubblicazione viene meno qualora l'importo delle somme ricevute dal soggetto beneficiario risulti inferiore a €10.000 nel periodo annuale considerato).



Si evidenzia che ogni eventuale forma/attività di comunicazione e materiale di promozione delle iniziative finanziate deve riportare ben evidente il logo del Comune di Monterotondo e della Fondazione ICM con la dicitura "con la sovvenzione e patrocinio del Comune di Monterotondo – Fondazione ICM".

ART. 8 – Partecipazione dei rappresentanti del Comune – Fondazione ICM alle attività dei Beneficiari

Il Comune e la Fondazione ICM si riservano la facoltà di partecipare, con propri rappresentanti, agli incontri promossi dai soggetti che hanno beneficiato di sovvenzioni o contributi, nonché di accertare la regolare attuazione delle iniziative ed il corretto impiego dei contributi concessi.

ART. 9 – Rapporti tra il Comune di Monterotondo – Fondazione ICM e soggetti terzi rispetto ai beneficiari dei sostegni economici

Il Comune di Monterotondo e la Fondazione ICM, in ogni caso, restano estranei nei confronti di qualsiasi rapporto ed obbligazione posta in essere fra i destinatari dei benefici e soggetti terzi.

ART. 10 – Rapporti tra il Comune di Monterotondo – Fondazione ICM e soggetti beneficiari di sovvenzioni economiche

Il Comune di Monterotondo e la Fondazione ICM non assumono alcuna responsabilità in merito all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali abbiano accordato benefici.

ART. 11 – Riservatezza e trattamento dati

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii. (aggiornato con le modifiche introdotte dal Regolamento UE 2016/679), i dati dell'affidatario saranno trattati dal Comune di Monterotondo e dalla Fondazione ICM anche con strumenti informatici unicamente per lo svolgimento degli adempimenti d'istituto, di legge e di regolamento correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Monterotondo con sede in Piazza A. Frammartino, 4 – 00015 Monterotondo (Roma).

Si comunica, inoltre, che ai fini dell'applicazione del regolamento UE 679/2016 è stato designato quale Responsabile della Protezione dei dati RPD del Comune di Monterotondo l'Avv. Danilo Quaglini.

DATI DI CONTATTO Responsabile della Protezione dei dati [RPD]:

- e-mail – dpo@comune.monterotondo.rm.it
- pec – daniiloquaglini@ordineavvocatiroma.org

ART. 12 – Informazioni e Trasparenza



Il presente avviso pubblico è disponibile:

- sul sito comunale www.comune.monterotondo.rm.it nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- sul sito internet della Fondazione ICM: <https://www.icmcomune.it/icm/content/avvisi-pubblicibandi-di-gara-e-contratti>;

Per informazioni relative al presente avviso pubblico, sarà possibile:

- telefonare dalle ore 10.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì, al numero 0690964130
- scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: icm@icmcomune.it

Art. 13 – Disposizioni finali

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i., è la Dott.ssa Francesca Palombi, Direttore della Fondazione ICM, e-mail francesca.palombi@comune.monterotondo.rm.it, pec icmcomune@pec.it, tel. 0690964130.

Art. 14 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente e che non dovesse essere risolta tra le parti sarà competente il Foro di Tivoli.